

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



POLO TECNICO PROFESSIONALE “A.M. BARLACCHI – A. LUCIFERO”

Via G. Carducci – 88900 – Crotone – Tel 096262038

Codice Meccanografico: KRIS013007 - C.F. 91069780798

E-mail: kris013007@istruzione.it - PEC: kris013007@pec.istruzione.it

WEB: www.polobarlacchilucifero.edu.it

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

e contestuale

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ASTENSIONE

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto Arcuri Girolamo nato a Crotone il 10/04/1966, C.F. RCRGLM66D10D086T, residente a Crotone, prov. (KR), Largo I Maggio, 3.

VISTA la Determinazione n.9598 del 09/07/2025, mediante la quale è stato nominato **in qualità di:**

☒ **Presidente**

☐ **Commissario – (segretario verbalizzante)**

della Commissione preposta alla valutazione delle candidature per la selezione e il reclutamento di docenti **ESPERTI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO** a valere sul progetto : Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza –Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.

Titolo avviso/decreto: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica - D.M. 2 febbraio 2024, n. 19. Titolo: “Dall'inferno al paradiso” Codice: M4C1I1.4-2024-1322-P-52249 CUP: H14D21000580006

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

VISTO l'art. 93 del Decreto Legislativo n. 36/2023, che ha introdotto una nuova disciplina in materia di nomina della Commissione di gara;

VISTE le norme vigenti in materia di incompatibilità e di astensione applicabili ai Commissari di gara;

VISTO l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 che definisce il conflitto di interessi e disciplina i relativi obblighi di astensione e comunicazione applicabili, *inter alia*, ai Commissari;

VISTO l'art. 93, comma 5, lett. a), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Non possono essere nominati commissari: a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante*»;

VISTO l'art. 7 «*Obbligo di astensione*» del d.P.R. 62/2013 recante il «*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*», applicabile ai Commissari;

VISTO l'art. 35-bis, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 165/2001, ai sensi del quale «*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: [...] c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere*»;

DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) che nel biennio precedente l'indizione della procedura di aggiudicazione non ha rivestito cariche di pubblico amministratore presso l'Istituto;
- b) che, ai sensi dell'art. 35-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- c) che ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 36/2023, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013.

In particolare, che l'assunzione dell'incarico di Commissario/Presidente/Supplente:

- non coinvolge interessi propri;
 - non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- d) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;

- e) che, qualora sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, provvederà immediatamente a darne comunicazione all'organo tenuto alla nomina e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;
- f) di aver preso piena cognizione del decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- g) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese;

e per l'effetto

ACCETTA

l'incarico cui è stato preposto.

IL DICHIARANTE

Crotone, 09/07/2025
